

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA

con sede in MARNATE Via Italia 151

Capitale sociale € 35.000,00 i.v.

iscritta al Reg. delle Imprese di VARESE al nr. 03161080126

(C.F. e P. IVA) 03161080126

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017

Controllo Contabile Giudizio sul bilancio

Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell' art. 14, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 39 del 27/01/2010

All'Assemblea dei Soci dell' **AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA.**

Come previsto dall'art. 14 D.Lgs. n. 39 del 27/01/2010 di seguito si esprime il giudizio sul Bilancio d'esercizio.

Giudizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della **AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA**, redatto in forma abbreviata e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Il bilancio di esercizio redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente trasmesso al sottoscritto unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, evidenzia un Utile netto dell'esercizio di euro 611 e si riassume nei seguenti valori.

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
Attivo	1.481.538	1.466.931
Passivo	1.441.029	1.427.033
Capitale e riserve	39.898	37.075
Risultato dell'esercizio	611	2.823
Conti d'ordine		
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	2.607.810	2.353.029
Costi della produzione	2.601.792	2.349.233
Risultato gestione ordinaria	6.018	3.796
Risultato gestione finanziaria	10	96
Risultato gestione straordinaria		3.892
Imposte sul reddito	5.417	1.069
Risultato dell'esercizio	611	2.823

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori osservo quanto segue:

- a) le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto e vengono sistematicamente ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità futura;
- b) le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico, conformemente all'esercizio precedente. Non sono mai state effettuate operazioni di rivalutazione .
- c) i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo;
- d) gli ammortamenti sono stati calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Il revisore concorda con il parere espresso dagli amministratori che gli ammortamenti effettuati sono sufficienti a coprire il deperimento ed il consumo dei beni verificatisi nell'anno, tenuto conto anche dell'obsolescenza;
- e) il fondo trattamento fine rapporto (TFR) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti;
- f) i ratei ed i risconti sono stati iscritti in bilancio in base al principio della competenza temporale;
- g) i debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale evidenziando le partite esigibile oltre l'esercizio successivo. Non esistono debiti con scadenza residua superiore a 5 anni né debiti assistiti da garanzia reale;
- h) Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Come già indicato all'inizio del presente lavoro, la società presenta il bilancio in forma abbreviata avvalendosi delle disposizioni dell'art. 2435 bis C.C.. e pertanto ha legittimamente omissa la redazione della Relazione sulla Gestione.

Inveruno, 19 aprile 2018

Il Revisore Unico
Dott. Roberto Candiani De Col
